

Procedura di valutazione comparativa per n. 1 posto di personale addetto ad attività di ricerca e di didattica integrativa con contratto a tempo determinato,, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera b) della Legge 240/2010, Settore concorsuale 13/A2 Politica economica S.S.D. SECS-P/02 - Politica economica - presso l'Università Europea di Roma, Indetta con D.R. n. 183/15 del 26/11/2015 - Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4^a serie speciale - n. 95 del 11.12.2015.

**Allegato n. 2 al Verbale della prima riunione del 7 marzo 2016
Criteri di massima della procedura**

La commissione giudicatrice della procedura effettuerà una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa dei candidati, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e al profilo definito tramite indicazione del settore scientifico-disciplinare del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) Dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- h) Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board Internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice della procedura, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La valutazione comparativa delle pubblicazioni verrà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;



c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Al fini della valutazione si seguiranno i seguenti criteri di ripartizione del punteggio:

Titoli, fino a 30 punti;

Pubblicazioni scientifiche, fino a 30 punti;

Colloquio, fino a punti 40.

La Commissione:

Prof. Massimo Giannini

Prof. Paolo Paesani

Prof. Marco Spallone


